

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL GIORNO 13/10/2015

Il giorno 13 ottobre 2015 alle ore 18,00 nell'aula 200 si riunisce il Consiglio di Istituto dell'ITCS "G. Zappa" di Saronno per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno :

- 1) **Lettura e approvazione verbali sedute precedenti;**
- 2) **Atto di indirizzo Piano Triennale dell'Offerta Formativa;**
- 3) **Rapporto di Autovalutazione di Istituto;**
- 4) **Organico di potenziamento;**
- 5) **Integrazione al regolamento di Istituto: mansioni responsabile Ufficio Tecnico;**
- 6) **Piano acquisti :esame preventivi tablet in comodato d'uso per i Docenti;**
- 7) **Convenzione con l'Amministrazione Comunale di Saronno per presenza psicologa Progetto Radici;**
- 8) **Concessione utilizzo palestra a società sportive esterne;**
- 9) **Bando di gara per la stipula di convenzione per l'affidamento del servizio di cassa;**
- 10) **Varie ed eventuali;**

Sono presenti

Presidente	Sig. Ripamonti Diego
Dirigente Scolastico	Ing. Elena Maria D'Ambrosio
Docente	Prof.ssa Carnabuci Lorella
Docente	Prof.ssa Colombo Maria Silvia
Docente	Prof.ssa Zanotti Rossana
Docente	Prof.ssa Zugarini Monica
Docente	Prof. Castiglioni Ambrogio
ATA	Sig. Sicignano Francesco
ATA	Sig. Porro Massimiliano
Genitore	Sig. Amato Maurizio

Presiede il Sig. Diego Ripamonti. Il Sig. Amato Maurizio redige il verbale della riunione.

Alle ore 18,10 considerata la presenza del numero legale dei componenti si apre il Consiglio.

1. Lettura e approvazione verbali sedute precedenti;

Il Presidente chiede se tutti i componenti, hanno preso visione dei verbali delle

sedute precedenti e se hanno delle integrazioni o variazioni da proporre. Nessun Consigliere propone integrazioni o variazioni.

DELIBERA N° 1: Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità i verbali delle sedute precedenti.

2. Atto di indirizzo Piano Triennale dell'offerta Formativa ;

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno e lascia la parola alla Preside, che illustra l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Triennio 2016/17 - 2017/18-2018/19. In allegato al verbale (Allegato n.1) viene riportato l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che, ai sensi della legge 107/2015 verrà elaborato dal Collegio Docenti e in seguito approvato dal Consiglio di Istituto.

3. Rapporto di Autovalutazione di Istituto ;

Il RAV, Rapporto Di Autovalutazione di Istituto è lo strumento che consente alle istituzioni scolastiche di fare autovalutazione e di predisporre il relativo Piano di miglioramento. Il RAV, diviso in varie sezioni, permette di esaminare la scuola in tutti i suoi aspetti: Contesto e Risorse, Risultati scolastici, Pratiche educative e didattiche. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici poiché si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Il RAV è stato chiuso, come prevede la normativa, entro il 30 settembre 2015; in particolare è stato chiuso il 28 settembre 2015, per essere pubblicato su "Scuola in chiaro".

DELIBERA N° 2: Il RAV con le sue ultime modifiche viene approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto.

4. Organico di potenziamento;

Con riferimento alla circolare del MIUR del 21/09/2015 (Acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutico all'attuazione della fase C del piano assunzionale), si richiede l'approvazione del Consiglio di Istituto sull'individuazione degli ambiti di potenziamento, in ordine di priorità. È proposto il seguente ordine di priorità, già approvato dal Collegio dei Docenti in data 29 settembre 2015.

- 1. Potenziamento Laboratoriale**
- 2. Potenziamento Umanistico**
- 3. Potenziamento Linguistico**
- 4. Potenziamento Scientifico**

- 5. Potenziamento Socio-Economico e della Cittadinanza Attiva**
- 6. Potenziamento Artistico-Musicale**
- 7. Potenziamento Motorio**

DELIBERA N° 3: Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità l'ordine di priorità di scelta degli ambiti relativi all'organico di potenziamento.

5. Integrazione al Regolamento di Istituto: mansioni responsabile Ufficio Tecnico;

Il Dirigente Scolastico chiede di inserire nel Regolamento di Istituto le finalità e gli scopi dell'Ufficio Tecnico: L'Ufficio Tecnico collabora in particolare con il Dirigente Scolastico, il Direttore s.g.a., i Responsabili dei Dipartimenti disciplinari e tutti i docenti, per:

- a) Individuare le necessità riferite a manutenzioni, sostituzioni o nuovi acquisti di attrezzature e sussidi didattici;
- b) Fornire ai Responsabili dei Dipartimenti e a tutti i docenti, con particolare riferimento agli ITP, informazioni riguardanti le novità scientifiche e tecnologiche, nonché nuovi prodotti, rilevanti per gli indirizzi dell'istituto;
- c) Formulare piani e proposte per il miglioramento di tali dotazioni e delle reti e impianti dei laboratori didattici;
- d) Raccogliere e comparare proposte, preventivi e offerte per la fornitura di nuove attrezzature o di servizi di assistenza e manutenzione specialistica, svolgendo apposite istruttorie per gli atti di competenza del Dirigente Scolastico e del Direttore s.g.a.;
- e) Effettuare il collaudo delle attrezzature acquistate o sottoposte a interventi manutentivi;
- f) Collaborare con il Responsabile per la sicurezza e curare il rispetto delle norme di sicurezza nell'uso di impianti e attrezzature.

DELIBERA N° 4 : L'integrazione al Regolamento di Istituto dei compiti relativi all'Ufficio Tecnico è approvato all'unanimità dal Consiglio.

6. Piano acquisti: esame preventivi tablet in comodato d'uso per i Docenti;

Preventivi acquisto tablet: il Sig. Sicignano, presenta i preventivi delle aziende in gara per la fornitura di 85 tablet tipo Samsung SM-T530NZWAITV, per i docenti. Le aziende in particolare sono: Monti & Russo digital s.r.l., Stefania Lattanzi, Informatic Projects, Rammsys s.r.l. I preventivi sono allegati al presente verbale (Allegato n. 2).

DELIBERA N° 5 : Il piano acquisti relativo ai tablet per i docenti è approvato dal Consiglio di Istituto all'unanimità.

7. Convenzione con l'Amministrazione Comunale di Saronno per presenza psicologa Progetto Radici;

Il Presidente illustra brevemente Il progetto RAdiCI. Curato dai Servizi Sociali del Comune di Saronno è attivo sul territorio e nelle scuole superiori statali della città di Saronno dal 2001. Un'equipe psicopedagogica opera all'interno degli istituti offrendo un servizio di counselling scolastico (consulenza scolastica) che ha la finalità di promuovere il benessere scolastico, migliorando le relazioni tra coetanei, insegnanti e alunni. Per accedere allo spazio di ascolto gli studenti, in piena autonomia e con la garanzia del segreto professionale, possono prendere un appuntamento per un colloquio con gli Operatori del progetto. Il Progetto Radici è promosso dal Comune di Saronno, la scuola partecipa versando una quota convenzionata pari a 600€ per il periodo ottobre-dicembre 2015/2016 .

DELIBERA N° 6 : La Convenzione con l'Amministrazione Comunale di Saronno per la presenza della psicologa nel Progetto Radici è approvata all'unanimità.

8. Concessione utilizzo palestra a società esterne ;

Con scadenza annuale è concesso l'utilizzo della palestra, a società esterne, in particolare: Società Saronno Softball ASD, Accademia Arti Orientali, Università dell'Insubria-Facoltà S. Motorie. L'utilizzo della palestra in orario pomeridiano/serale non ostacola le attività curricolari e le società, si incaricano della cura delle attrezzature e pulizia della palestra.

DELIBERA N° 7: la concessione dell'utilizzo della palestra alle società esterne Società Saronno Softball ASD, Accademia Arti Orientali, Università dell'Insubria-Facoltà S. Motorie è approvata dal Consiglio all'unanimità.

9. Bando di gara per la stipulazione di convenzione per l'affidamento del servizio di cassa;

La Preside informa il Consiglio che sono pervenute due offerte su sette istituti invitati alla gara in oggetto. Valutate le offerte, si è aggiudicata la gara di appalto il Credito Valtellinese.

10. Varie ed eventuali;

La Preside introduce e illustra il Progetto AMADEUS, corso rivolto all'acquisizione di competenze sull'uso del software "Amadeus" per la biglietteria aerea. Il corso si ritiene utile per l'acquisizione di competenze previste ai fini degli sbocchi professionali, specifici nel settore del turismo. Il corso, della durata di 30 ore, è rivolto alle classi IV del turistico, in orario extracurricolare con un costo per studente di euro trenta. Vengono anche proposti dei corsi, gestiti dalla stessa società, della durata di cinque-sei ore, svolti in parte anche in orario curricolare, per l'acquisizione di ulteriori competenze

professionali, per gli studenti di terza degli indirizzi Turismo e Amministrazione, Finanza e Marketing. Si propone un pagamento pari a cinque euro per studente.

DELIBERA N° 8 :Il corso "Amadeus" per le classi quarte turismo e i corsi gli studenti di terza degli indirizzi Turismo e Amministrazione, Finanza e Marketing sono approvati all'unanimità dal Consiglio di Istituto.

Il sig. Sicignano chiede di poter chiudere l'istituto in alcune giornate prefestive. Dato l'orario, la delibera è rimandata al prossimo Consiglio.

Alle ore 20,15 esauriti i punti all'ordine del giorno, viene sciolto il Consiglio.

F.to Il Segretario
Maurizio Amato

F.to Il Presidente
Diego Ripamonti

	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA" cod.meccanografico VATD08000G – codice fiscale 94000170129 Via Achille Grandi, 4 - 21047 SARONNO (Va) - Tel. 02/960.31.66 - Fax 02/967.01.431 e-mail: vatd08000g@istruzione.it sito internet: www.itczappa.it	 
	<i>Sistema Qualità</i> UNI EN ISO 9001 ED 2008	

Prot. n. 4753

Saronno, 29 settembre 2015

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016/17 - 2017/18 - 2018/19**

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al D.S.G.A.

All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2016/17 - 2017/18 e 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva.
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

RITENUTI FONDAMENTALI I SEGUENTI OBIETTIVI STRATEGICI

in linea con la legge 107 del 13/07/2015

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nell'arte
4. Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva
5. Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro.
7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale
8. Incremento dell'alternanza scuola lavoro
9. Apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero di alunni per classe
10. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti
11. Educazione motoria e ad uno stile di vita sano.

DETERMINA COME PRINCIPI ESSENZIALI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

1. Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, previsto dai nuovi Ordinamenti, è da intendersi non solo come un documento con cui l'Istituto dichiara all'esterno la propria identità, ma come un programma completo e coerente di scelte educative, di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono, secondo quanto previsto dai nuovi ordinamenti. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presente.
2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione di Istituto (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR n. 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.
3. Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e delle associazioni dei genitori e degli studenti.
4. La progettazione curricolare sarà realizzata nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004 e L. 169/2008 e i Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 88/2010.
5. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
6. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:
 - commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole), in cui si "dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche". Vengono richiamati principi e obiettivi incentrati sul concetto del diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali e la flessibilità didattica ed organizzativa, già contenuta nel DPR 275. Si sottolinea la necessità della partecipazione degli organi collegiali ed anticipa il passaggio da POF annuale al POF triennale.
 - commi 5-7 e comma 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari); comma 10 (iniziative rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso); commi 28-29 e 30-31 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri); commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro); commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale).Nel Piano verrà riportato l'ampliamento dell'offerta formativa, in relazione agli obiettivi formativi prioritari e verrà indicato il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture e quello relativo all'organico dell'autonomia, che comprende sia i posti comuni e di sostegno, sia i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. Verrà indicato anche il fabbisogno di personale ATA.
Si terrà conto in particolare di:

- **Promozione e potenziamento del successo formativo**
 - ✓ Attività di orientamento in entrata (campus, accoglienza, open day, microstage, incontri con genitori e studenti) e collaborazione con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado;
 - ✓ Interventi di helping didattico e corsi di recupero;
 - ✓ Interventi di helping e orientamento, mirate al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;
 - ✓ Promozione di interventi di peer-tutoring;
 - ✓ Attività mirate all'inclusione e alla didattica personalizzata, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con disabilità e affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
 - ✓ Progetto tutoraggio e metodo di studio
 - ✓ Collaborazione con le realtà territoriali per formazione, interventi di supporto, per la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio adolescenziale;
 - ✓ Percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione degli alunni, volti sia al recupero che al potenziamento;
 - ✓ Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti
 - ✓ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**
 - ✓ Si farà particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
 - ✓ Potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche;
 - ✓ Implementazione delle esperienze all'estero intese come singole esperienze o come proposte didattiche (soggiorni studio, stage, scambi culturali, viaggi di istruzione);
 - ✓ potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni internazionali;
 - ✓ introduzione allo studio di una lingua extracomunitaria; in orario extracurricolare.
- **Incremento dell'alternanza scuola lavoro e delle attività relative all'orientamento in uscita**

L'Istituto "Gino Zappa" intraprende da anni percorsi di alternanza scuola lavoro e di stage. Verranno incrementati:

 - ✓ collaborazioni con aziende, enti territoriali, strutture, al fine dell'acquisizione di ulteriori competenze in contesti diversi;
 - ✓ attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
 - ✓ attività di orientamento universitario e collaborazioni con l'Università (Campus, seminari, percorsi...);
 - ✓ attività di preparazione ai test universitari;
 - ✓ attività di orientamento professionale;
 - ✓ attività per la promozione dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità;
 - ✓ progetto collocamento diplomati
- **Innovazione digitale e didattica laboratoriale "Piano nazionale scuola digitale"**
 - ✓ Sviluppo delle competenze digitale degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
 - ✓ potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica
 - ✓ Progetto CISCO e relativa certificazione informatica
 - ✓ Patente Europea Nuova ECDL, in orario extracurricolare.

- **Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici**
 - ✓ Progetto Cittadinanza attiva e Costituzione
 - ✓ Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva
 - ✓ Attività di prevenzione delle discriminazioni e delle violenze di genere
 - ✓ Attività di volontariato, in collaborazione con le realtà territoriali.
- **Educazione motoria e ad uno stile di vita sano**
 - ✓ Progetto gioco-sport, in orario extra curricolare
 - ✓ Progetto educazione alla salute
 - ✓ Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- **Potenziamento delle competenze nell'arte**
 - ✓ Progetto laboratorio teatrale

➤ **commi 124-125 (formazione in servizio dei docenti)**

Nel Piano verranno indicate le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione. In base alle risultanze del RAV, alle prove INVALSI e a quanto proposto nel piano di miglioramento, si evidenziano in particolare le seguenti aree:

1. Formazione per l'insegnamento di Discipline Non Linguistiche con metodologia CLIL
2. Sviluppo e potenziamento delle competenze di lingua inglese.
3. Innovazione tecnologica e metodologica
4. Linguaggi e comunicazione - acquisizione di competenze relazionali e comunicative che sviluppino i nuovi linguaggi e implementino l'uso di nuove metodologie
5. Problematiche relative ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
6. Potenziamento di competenze disciplinari
7. Problematiche relative alla didattica per alunni stranieri
8. Innovazione digitale e didattica laboratoriale

7. Per quanto riguarda la progettazione organizzativa e didattico-educativa si potrà prevedere:

- ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina
- ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
- ✓ la programmazione flessibile dell'orario complessivo

I criteri generali per la programmazione didattico-educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività in orario scolastico ed extrascolastico, già definiti nel precedente anno scolastico dal Consiglio di Istituto e recepiti nel POF, che risultano coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'Istituto

8. Nell'ambito delle comunicazioni interne e esterne e della collaborazione tra scuole, l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto
- attività rivolte ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.
- collaborazione con le associazioni genitori
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- procedere alle azioni di dematerializzazione, attraverso interventi sul sito e con l'utilizzo del registro elettronico;
- monitoraggio e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa;

- rendicontazione sociale; pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

9. In riferimento agli aspetti amministrativo-contabili della progettazione, il Piano evidenzierà che:
- La gestione e amministrazione deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
 - L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
 - Il conferimento di incarichi al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.
 - I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.
 - Devono essere implementati i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

10. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola, e all'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

11. Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nel triennio di riferimento, gli indicatori utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, o anche qualitativi, cioè fondati su descrittori, non ambigui, di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Questo permetterà di facilitare le azioni di miglioramento.

Si evidenzia che l'Istituto è dall'anno scolastico 2004/2005 che opera nella logica del miglioramento continuo, in quanto ha la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

Il progetto "Qualità", volto a promuovere la cultura della qualità e del miglioramento come fattore di crescita, deve essere nuovamente inserito nel Piano Triennale, poichè in linea con i nuovi Ordinamenti.

12. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve essere elaborato dal Collegio Docenti, attraverso la Funzione Strumentale a ciò designata e approvata dal Collegio stesso, affiancata dal relativo gruppo di lavoro. Il Piano sarà portato all'esame del Collegio, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali

Il Dirigente Scolastico chiede al Collegio

di elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a.s. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 anche con la partecipazione dei genitori, degli studenti e degli stakeholder

A 12 711 10 17 = 2

COMPARATIVO TABLET 2015

MONTIRUSSO

	costo cad.	Totale	Tot. con iva
TABLET SANSUNG TAB4	85	16.150,00	19.703,00
TOTALE			19.703,00

RAMMSYS

TABLET SANSUNG TAB4	85	187,00	15.895,00	19.391,90
TOTALE				19.391,90

STEFANIA LATTANZI

	costo cad.	Totale	Tot. con iva
TABLET SANSUNG TAB4	85	194,00	16.490,00
TOTALE			20.117,80

INFORMATC PROJECTS

TABLET SANSUNG TAB4	85	194,00	16.490,00	20.117,80
TOTALE				20.117,80